

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

**Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia**

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 749

del 18/12/2023

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Adozione del nuovo regolamento per il Servizio di Pronta Disponibilità (in sostituzione del Regolamento di cui al Decreto D.G. n. 484 del 07.12.2016).

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto D.G. n. 484 del 07.12.2016 è stato adottato il regolamento per il servizio di pronta disponibilità;

Ritenuto necessario aggiornare i contenuti di tale regolamento alla luce del CCNL Comparto Sanità 02.11.2022, del CCNL Dirigenza Area Sanità 19.12.2019, del CCNL Area Funzioni Locali 17.12.2020, nonché della nuova organizzazione aziendale delineata dal POAS 2022-2024;

Vista l'informativa preventiva resa alla RSU e alle OO.SS. con e-mail del 01.08.2023, nonché le osservazioni presentate;

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo Regolamento per il servizio di pronta disponibilità, che costituisce l'Allegato A al presente decreto, composto di n. 6 pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Regolamento in oggetto entra in vigore dalla data di adozione del presente decreto e sostituisce quello approvato con decreto D.G. n. 484/2016;

Vista la proposta del Direttore della SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Dott. Bruno Galetti, qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, per quanto in premessa evidenziato e qui integralmente assunto, il "Regolamento per il servizio di pronta disponibilità", che costituisce l'Allegato A al presente decreto, composto di n. 6 pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che il regolamento di cui sopra entra in vigore dalla data di adozione del presente atto e sostituisce quello approvato con Decreto D.G. n. 484/2016;
- c) di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non genera oneri per l'Agenzia;
- d) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- e) di dare altresì atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

## **REGOLAMENTO**

**PER IL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ**

# **REGOLAMENTO**

---

**REGOLAMENTO**

---

[Digitare qui]

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER IL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ</b></p>
--	---

## Sommario

1	ART. 1 OGGETTO .....	3
2	ART. 2 PIANI ANNUALI .....	3
3	ART. 3 SOGGETTI .....	3
4	ART. 4 ORARI .....	4
5	ART. 5 COMPENSI.....	4
6	ART. 6 LIMITAZIONI E CASI PARTICOLARI .....	5
7	ART. 7 ASPETTI LOGISTICI .....	6
8	ART. 8 PERIODO DI RIPOSO EX ART. 7 DLGS. 66/2003 .....	6
9	ART. 9 ENTRATA IN VIGORE .....	6

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER IL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ</b></p>
--	---

---

## **1 ART. 1 OGGETTO**

- 1) L'istituto della Pronta Disponibilità è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente, che deve garantire l'erogazione delle prestazioni urgenti e non programmabili e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere il luogo dell'intervento nel più breve tempo possibile dalla chiamata, ovvero di intervenire, ove possibile, da remoto, qualora non già impegnato in altro intervento per precedente chiamata, nell'ambito del Piano annuale adottato dall'Agenzia per affrontare le situazioni di emergenza, in relazione alla dotazione organica ed agli aspetti organizzativi delle strutture.
- 2) L'istituto si realizza pertanto nell'obbligo di attesa di essere chiamato nel periodo orario prestabilito (cd. reperibilità passiva), senza che a tale disponibilità segua ogni volta una effettiva prestazione di servizio; l'attività si concretizza nel momento dell'effettiva chiamata e nella conseguente prestazione lavorativa (cd. reperibilità attiva).

---

## **2 ART. 2 PIANI ANNUALI**

- 1) L'ATS è tenuta a predisporre il Piano di Pronta Disponibilità annuale, previo confronto con le OOSS di settore, per la gestione delle situazioni urgenti e non programmabili, al di fuori delle fasce orarie di servizio, in relazione alla rilevazione statistica del numero, tipologia, rischio correlato e complessità degli interventi, fatti salvi precisi dettami normativi e con riferimento alla dotazione organica, ai profili professionali necessari per l'erogazione delle prestazioni nei servizi e presidi individuati dal Piano stesso ed agli assetti organizzativi delle strutture.
- 2) La predisposizione del Piano deve garantire al di fuori dell'orario di servizio, avvalendosi di figure professionali dotate di specifiche competenze, la gestione di situazioni di emergenza.
- 3) Nel Piano di Pronta Disponibilità dovranno essere esplicitati:
  - a) modalità di attivazione, prassi operative ed orari;
  - b) numero e professionalità coinvolte;
  - c) prestazioni rientranti nella definizione di Pronta Disponibilità;
  - d) monitoraggio e controllo.

---

## **3 ART. 3 SOGGETTI**

- 1) Sulla base dei piani annuali sono tenuti al servizio di pronta disponibilità i dipendenti in servizio presso le seguenti strutture, nel numero e profili professionali necessari a soddisfare le esigenze funzionali delle strutture stesse, e salvo i casi di esenzione:
  - a) Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
  - b) Dipartimento veterinario e Sicurezza degli Alimenti di origine animale
  - c) SC Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale
  - d) SC Sistemi Informativi
- 2) Il personale che opera in Pronta Disponibilità è costituito di norma dagli operatori assegnati

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER IL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ</b></p>
--	---

alla unità operativa ove è attivata la pronta disponibilità, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dalla contrattazione collettiva nazionale e dalla contrattazione integrativa aziendale.

- 3) Il personale neoassunto può essere inserito nel servizio di Pronta Disponibilità solo subordinatamente ad una valutazione di idoneità del Direttore dell'Unità Organizzativa di appartenenza e, di norma, non prima di tre mesi dall'assunzione; per il personale inserito nel sistema di Pronta Disponibilità dovrà essere prevista adeguata formazione relativa a possibili situazioni emergenziali.
- 4) E' escluso dalla pronta disponibilità il personale del ruolo amministrativo.

---

#### **4 ART. 4 ORARI**

- 1) Il servizio di pronta disponibilità è limitato al periodo di chiusura dei servizi, come segue:
  - dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle 8,00 del giorno successivo (alle 6,00 per i dirigenti veterinari) fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni;
  - il sabato, la domenica e festivi, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e dalle 20,00 alle ore 8,00 del giorno successivo (per i dirigenti veterinari dalle ore 6,00 alle ore 18,00 e dalle ore 18,00 alle ore 6,00 del giorno successivo).
- 2) Nel caso in cui il turno cada in un giorno festivo spetta, a richiesta, un riposo compensativo senza riduzione del debito orario settimanale.
- 3) Entro il giorno 5 di ciascun mese i referenti di ogni Servizio/Distretto sono tenuti a trasmettere i prospetti definitivi dei turni del mese appena concluso alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

---

#### **5 ART. 5 COMPENSI**

- 1) Per il personale del comparto la pronta disponibilità ha durata di norma di dodici ore; essa dà diritto ad una indennità oraria di euro 1,80 lorde, eventualmente elevabile in sede di contrattazione integrativa. In caso di chiamata, l'attività prestata viene computata come lavoro straordinario. Sono altresì conteggiate quali ore lavorate le attività svolte telefonicamente senza uscita calcolate in forma forfettaria pari a 30 minuti a chiamata.
- 2) Per il personale dirigente dell'Area Sanità, la pronta disponibilità dà diritto ad una indennità di € 20,66 per ogni 12 ore, eventualmente elevabile in sede di contrattazione integrativa, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata – che comunque non possono essere inferiori a quattro ore – l'indennità è corrisposta proporzionalmente alla durata della stessa, maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività può essere compensata come lavoro straordinario, o, su richiesta dell'interessato, come recupero orario, purché il dirigente abbia assolto integralmente il proprio debito orario, avuto riguardo al saldo progressivo annuale rilevato alla fine del mese precedente. Sono altresì conteggiate quali ore lavorate le attività svolte dal capofila per lo smistamento delle chiamate ricevute al cellulare di servizio di riferimento o per la risoluzione telefonica della problematica, calcolate in forma forfettaria pari a 30 minuti a chiamata.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER IL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ</b></p>
--	---

- 3) Per il personale della dirigenza PTA, la pronta disponibilità dà diritto ad una integrazione della retribuzione di risultato per ogni turno di 12 ore effettuato, pari ad indennità di € 20,66, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali e le rivalutazioni previste nei C.C.I.A. Qualora il turno sia articolato in orari di minore durata – che comunque non possono essere inferiori a quattro ore – l'integrazione è corrisposta proporzionalmente alla durata della stessa, maggiorata del 10%. In caso di chiamata, l'attività prestata dà diritto ad una ulteriore integrazione della retribuzione di risultato, con importi differenziati a seconda che il servizio effettivamente prestato sia risultato superiore o inferiore alle tre ore, rispettivamente pari ad euro 70 e a euro 140,00. Sono altresì conteggiate quali ore lavorate le attività svolte dal capofila per lo smistamento delle chiamate ricevute al cellulare di servizio di riferimento o per la risoluzione telefonica della problematica, calcolate in forma forfettaria pari a 30 minuti a chiamata.

---

## **6 ART. 6 LIMITAZIONI E CASI PARTICOLARI**

---

- **Comparto**

- 1) Limitatamente ai casi di carenza organica, il personale a tempo parziale orizzontale, previo consenso e nel rispetto delle garanzie previste dalle vigenti disposizioni legislative, con particolare riferimento al D. Lgs. 151/2001 e alla legge 104/1992, può essere utilizzato per la copertura dei turni di pronta disponibilità, turni proporzionalmente ridotti nel numero in relazione all'orario svolto. Nei casi di tempo parziale verticale il personale assicura per intero, nei periodi di servizio, le prestazioni di pronta disponibilità ed i turni.
- 2) Non potranno essere previsti per ciascun dipendente più di sette turni di pronta disponibilità al mese.

- **Dirigenza**

- 1) Limitatamente ai casi di carenza organica, il dirigente a impegno orario ridotto orizzontale, previo consenso e nel rispetto delle garanzie previste dalle vigenti disposizioni legislative, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 151/2001 e alla legge 104/1992, può essere utilizzato per la copertura dei turni di pronta disponibilità, turni proporzionalmente ridotti nel numero in relazione all'orario svolto.
- 2) Nei casi di impegno orario ridotto verticale le prestazioni di pronta disponibilità ed i turni sono assicurati per intero nei periodi di servizio.
- 3) In relazione alla dotazione organica può essere previsto, in via eccezionale e su base volontaria, il servizio di pronta disponibilità anche per i dirigenti di Struttura Complessa.
- 4) Di regola, fatte salve particolari situazioni di carenza di organico, non possono essere previsti per ciascun dirigente più di 10 turni di pronta disponibilità al mese.

- **Aspetti comuni a Comparto e Dirigenza**

- 1) Non potrà effettuare turni di pronta disponibilità il personale collocato in malattia, in

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER IL SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ</b></p>
--	---

aspettativa senza assegni, in congedo, in ferie programmate, in sciopero, in comando presso altro ente, in maternità, in congedo parentale.

---

## **7 ART. 7 ASPETTI LOGISTICI**

---

1) In caso di chiamata in pronta disponibilità, il dipendente si reca, di norma, presso la propria sede abituale di servizio e utilizza l'automezzo dell'Agenzia per raggiungere il luogo dell'intervento. Al termine dell'intervento il dipendente rientra nella sede e deposita l'automezzo dell'Agenzia. In tal caso, viene riconosciuto il rimborso per utilizzo del proprio mezzo dal domicilio alla sede di lavoro e viceversa, secondo il regolamento aziendale in materia. Gli straordinari in pronta disponibilità sono riconosciuti dall'attivazione della pronta disponibilità e fino al successivo rientro al proprio domicilio, mediante timbrature da Angolo del dipendente.

2) Per motivi di celerità ed efficienza della prestazione, oppure a fronte dell'accertata indisponibilità di un automezzo dell'Agenzia, il dipendente potrà recarsi direttamente sul luogo dell'intervento utilizzando il proprio automezzo, dandone successiva comunicazione al proprio Dirigente responsabile.

In tal caso, viene riconosciuto il rimborso per utilizzo del proprio mezzo dal domicilio al luogo dell'intervento e viceversa secondo il regolamento aziendale in materia.

Gli straordinari in pronta disponibilità sono riconosciuti dall'attivazione della pronta disponibilità e fino al successivo rientro al proprio domicilio.

3) Per le attività svolte presso il canile sanitario che necessitano dell'uso degli automezzi dell'Agenzia appositamente attrezzati per la cattura degli animali vaganti, il dipendente in pronta disponibilità può disporre dell'automezzo stesso presso il proprio domicilio. Gli straordinari in pronta disponibilità sono riconosciuti dall'attivazione della pronta disponibilità e fino al successivo rientro al proprio domicilio.

---

## **8 ART. 8 PERIODO DI RIPOSO EX ART. 7 DLGS. 66/2003**

---

1) Il personale in pronta disponibilità chiamato in servizio, con conseguente sospensione delle undici ore di riposo immediatamente successivo e consecutivo, deve recuperare immediatamente e consecutivamente dopo il servizio reso le ore mancanti per il completamento delle undici ore di riposo; nel caso in cui, per ragioni eccezionali, non sia possibile applicare la disciplina di cui al precedente periodo, quale misura di adeguata protezione, le ore di mancato riposo saranno fruite, in un'unica soluzione, nei successivi tre giorni, fino al completamento delle undici ore di riposo.

2) In caso di reperibilità passiva, non sussiste sospensione delle undici ore di riposo.

---

## **9 ART. 9 ENTRATA IN VIGORE**

---

1) Il presente regolamento entra in vigore dalla pubblicazione del relativo decreto di approvazione e sostituisce tutte le precedenti diverse disposizioni aziendali in materia.